MESSAGGERO METROPOLI
Dir. Resp.: Virman Cusenza
Tiratura: 135.997 Diffusione: 97.243 Lettori: 1.021.000
Edizione del: 01/05/19
Estratto da pag.: 35
Foglio: 1/1
Sezione: CONSIGLIO REGIONALE

Vigili detective ritrovano l'antico caminetto dei Pamphilj

VALMONTONE

«Oggi Valmontone si riappropria di un pezzo di storia, grazie al recupero di un reperto preziosissimo che era stato trafugato da Palazzo Doria Pamphilj, più di 50 anni fa. L'ottimo lavoro della polizia locale, e l'importante aiuto di un cittadino, ci ha consentito di ritrovare l'architrave dell'antico camino del Salone del Principe, la stanza più importante del nostro palazzo, completamente affrescata da Gaspard Dughet, in collaborazione con il Borgognone (per le figure che si affacciano dalla loggia), tra il 1658 ed il 1659». L'assessore alla cultura, Matteo Leone, non sta nella pelle dopo il ritrovamento del camino da parte degli agenti della polizia locale.

Da mesi, ormai, gli uomini del comandante Giovanni Maisti erano sulle tracce del privato che, a quanto dicevano gli anziani, teneva nascosto in una casa di campagna il prezioso reperto. Sentendosi il fiato sul collo, probabilmente, il privato ha pensato bene di disfarsi del pesante pezzo di marmo, abbandonandolo in una stradina isolata poco distante da via della Pace, la via che conduce al parco dei divertimenti.

L'APPELLO

Già nel novembre 2014, durante l'inaugurazione del Salone del principe dopo un complesso restauro, l'allora vice sindaco e assessore alla Cultura, Eleonora Mattia, dai microfoni del Tg Rai aveva lanciato un appello affinché quel camino venisse restituito alla collettività: «La leggenda metropolitana valmontonese – affermava la Mattia - narra che molti anni fa, quando il palazzo era usato come dimora da decine di famiglie, esso sia stato smontato e riassemblato all'interno di una casa di campagna. Le ultime foto che lo ritraggono al proprio posto risalgono agli anni '30. Poi, tra guerra, bombardamenti e sfollati, se ne è persa traccia. Sarebbe un bel gesto di civiltà se chi lo ha ci contattasse per rimetterlo al suo posto».

IL RESTAURO

Quattro anni e mezzo dopo quell'appello, il camino torna al suo posto. «Lo abbiamo preso, ripulito e portato all'interno del museo di Palazzo Doria Pamphilj – conferma il sindaco, Alberto Latini – in attesa di decidere, con la Soprintendenza, il riposizionamento nella sua sede originaria. È Stato emozionante vedere quel trave di marmo cipollino, di 430 chilogrammi di peso, caricato su un mezzo e tornare nel palazzo». Il camino, per il Salone del principe, rappresenta l'ultima tessera di un puzzle bellissimo che, nel 2014, aveva portato a Valmontone il sottosegretario ai beni culturali, Francesca Barracciu, e la Soprintendente per i beni storici ed etnoantropoligici del Lazio, Anna Imponente, ad aprire al pubblico, dopo tanti anni di abbandono, questo salone che ha evidenziato strette analogie formali e stilistiche che lo rendono per molti aspetti simile alla Galleria di Alessandro VII al Quirinale dipinta, tra gli altri, dallo stesso Gaspard Dughet poco prima di giungere a Valmontone.

Considerata l'imponenza dell'architrave, prima di riposizionarlo sarà fondamentale che la Soprintendenza decida se sostituire i due piedritti di sostegno, probabilmente smarriti per sempre, con un acciaio lucido, utile a far risaltare la maestosità di questo pezzo unico, o se realizzare delle copie in materiale lapideo simile a quello esistente.

Massimo Sbardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PREZIOSO ARCHITRAVE CHE ERA POSIZIONATO NEL SALONE DEL PRINCIPE ERA STATO RUBATO DAL PALAZZO 50 ANNI FA IL SINDACO: UN'EMOZIONE

IL LADRO SENTENDOSI BRACCATO HA DECISO DI DISFARSI DEL PESANTE BLOCCO DI MARMO ABBANDONANDOLO IN UNA STRADA ISOLATA

Ritrovato in una strada di Valmontone l'antico architrave dell'antico camino del salone del Principe di Palazzo Pamphilj
(Foto SCIURBA)

Schianto sulla via Salaria: muore architetto romano
Colleferro ricorda il carrista Fontana prima vittima della battaglia di Libia
Vigili detective ritrovano l'antico caminetto dei Pamphilj

Peso: 27%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
287-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring